

Operazione dei carabinieri: tre patenti ritirate per guida sotto l'effetto di stupefacenti

Arrestato con tre dosi di cocaina

Denunciati due minorenni sorpresi con la marijuana

Comitato San Pietro sul piede di guerra Parcheggio nel mirino dei commercianti

ASSISI - (f.p.) Fuori dal centro storico e vicino al cimitero, difficoltoso da raggiungere (soprattutto di notte), con pochi punti luce presenti nella strada da cui è possibile scendere a piedi: eppure il parcheggio D è intitolato a San Francesco, cosa che provoca le ironie di chi pensa che "se si chiama così un parcheggio fuori mano che porta il nome del Santo principale della città, chissà cosa penserà il turista degli altri parcheggi". Anche di questo si è parlato nel corso della riunione indetta lunedì sera dal "comitato San Pietro" (costituitosi spontaneamente durante i lavori del parcheggio in zona) nel corso della quale "i presenti preoccupati degli allarmanti dati sul turismo hanno evidenziato una serie di problemi dei quali intendono occuparsi in ordine di importanza e priorità". Sul banco degli imputati è finita la segnaletica del parcheggio oggi intitolato a Giovanni Paolo II, visto che questo "viene erroneamente indicato, codice della strada alla mano,

"Scomodo, troppo buio e difficile da trovare"

come posto in una zona per la quale è previsto il divieto di accesso ai bus e allo stesso tempo situato in zona traffico limitata, per tanto inaccessibile anche alle auto, il tutto nonostante le ripetute segnalazioni al sindaco, all'assessore Brunozzi ed all'associazione commercianti. Una così evidente e grave situazione - attacca il comitato - non trova spiegazioni se non nell'incuria, nella scarsa attenzione alle dinamiche della città, o peggio ancora, nella mala fede di chi deve pensare al bene di tutti. In tutto il territorio comunale, inoltre, si trovano indicate le check point prima di ogni parcheggio tranne che per il nostro, tanto da farlo misteriosamente sembrare escluso da tale possibilità, quando il check point si può pagare in ogni parcheggio. Vale la pena - si chiede il comitato - complicare la vita ai turisti con segnaletiche poco chiare che quasi sempre inducono a modificare il percorso e a ritardare l'accesso e l'arrivo a destinazione?".

ni di check point prima di ogni parcheggio tranne che per il nostro, tanto da farlo misteriosamente sembrare escluso da tale possibilità, quando il check point si può pagare in ogni parcheggio. Vale la pena - si chiede il comitato - complicare la vita ai turisti con segnaletiche poco chiare che quasi sempre inducono a modificare il percorso e a ritardare l'accesso e l'arrivo a destinazione?".

ASSISI - Un tunisino arrestato, due minorenni denunciati a piede libero, un giovane segnalato quale assuntore, tre patenti di guida ritirate (con il conseguente sequestro di veicoli) per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti: tra loro non c'è nessun collegamento, se non quello di essere il bilancio di una complessa ed articolata attività di indagine sviluppata nei giorni scorsi dai carabinieri della compagnia di Assisi che ha riguardato l'intero territorio. Il trentenne tunisino, R.H. le sue iniziali, è stato arrestato a Santa Maria degli Angeli, dopo che i militari del capitano Andrea Pagliaro l'hanno sorpreso mentre cedeva tre dosi di cocaina; i tre minorenni, invece, sono stati denunciati in stato di libertà alla Procura dei minori di Perugia in quanto sorpresi con tre dosi di marijuana detenuta a fini di spaccio, mentre un'altra persona è stata segnalata quale assuntore di droga perché trovato in possesso di un modesto quantitativo di stupefacente per uso personale. Nel corso dei controlli contro le stragi del sabato sera, invece, i militari hanno pizzicato tre persone che guidavano in stato di alterazione dovuto all'uso di droghe, e che per questo hanno avuto la patente ritirata e l'auto sequestrata. L'attività dei giorni scorsi si pone in continuità con quella dell'anno passato, che ha portato a 47 arresti, 19 denunce e 40 segnalazioni di assuntori e oltre 1,5 chilogrammi di stupefacente sequestrato, mentre sul fronte dei controlli alla circolazione - che quest'anno hanno già portato a 40



Capitano
I carabinieri di Assisi, coordinati dal capitano Andrea Pagliaro, hanno condotto l'indagine

denunce complessive - sono state denunciate 190 persone per guida in stato di ebbrezza e 38 per

guida sotto l'effetto di droghe. I carabinieri sono impegnati anche nella prevenzione, con dei ve-

ri e propri corsi di legalità tenuti nelle scuole medie e superiori per far conoscere ai ragazzi i comportamenti illeciti in generale che coinvolgono sempre più spesso i minorenni. Al centro degli incontri, gli effetti devastanti che le droghe hanno sull'organismo, oltre a come le sostanze stupefacenti vengono prodotte e immesse sul mercato, con i ragazzi che, diventando parte attiva del dibattito, hanno posto numerosi ed interessanti domande. Diversi gli incontri dei carabinieri con le scolaresche: tra i temi trattati, oltre ai pericoli derivanti dall'assunzione di sostanze stupefacenti, anche la sicurezza sulle strade (e i rischi connessi alla guida in stato di ebbrezza), e i crimini informatici, con i rischi di un utilizzo improprio di internet.

Flavia Pagliochini

Freddii torna sul dibattito interno alla maggioranza "I problemi si risolvono affrontandoli"

ASSISI - Dopo tre mesi di attesa Rino Freddii ha visto il suo ordine del giorno sullo stato dei rapporti tra gli alleati di maggioranza discusso in consiglio comunale: "Finalmente c'è stato un vero dibattito politico", dice il consigliere del Pdl, convinto che "i problemi si risolvono solo se affrontati e non facendo finta che non esistano e vanno trattati nel luogo preposto e non nelle segrete stanze". Nella nota, Freddii ricorda le sue richieste ai vari gruppi di maggioranza (che devono lavorare insieme con meno personalismi) e il suo "contestare, a titolo personale, la candidatura a sindaco di Giorgio Bartolini alle prossime comunali 2011, perché politicamente inaccettabile in quanto in chiara contrapposizione al candidato della coalizione di centrodestra. Solo chi era

prevenuto ed in malafede - attacca Freddii - le ha potute interpretare come avvertimenti o minacce, ma del resto avevo messo in conto che qualcuno avrebbe potuto strumentalizzare il mio pensiero e dunque non mi sono sorpreso più di tanto, così come non mi ha stupito la risposta stizzita di Bartolini" (che ha detto "il city manager fallo tu", quando il consigliere ha affermato che nella prossima legislatura preferirebbe Ricci sindaco e l'attuale vicesindaco nel ruolo di city manager, ndr).

"Se non avessi paura di essere considerato un sovversivo - conclude Freddii - direi quello che penso, e cioè che potrebbe concretizzarsi un accordo bipartisan senza il coinvolgimento del partito di maggioranza relativa".

Caso depuratore Rc: "Dimissioni in Comune"

BETTONA - Immediate dimissioni per Lamberto Marcantonini e Valerio Bazzoffia, rispettivamente sindaco e vicesindaco di Bettona, per l'inchiesta sul depuratore di Bettona: a chiederle è il circolo di Bettona di Rifondazione Comunista.

"Anche gli amministratori di Bettona, come qualsiasi cittadino, sono da ritenere innocenti fino a quando non ci sarà una sentenza definitiva, ma è assolutamente inaccettabile che degli amministratori pubblici non forniscano spiegazione alcuna sulle loro vicende giudiziarie. Dalla scorsa settimana - continua la presa di posizione del circolo di Rifondazione comunista - quando la notizia del loro essere indagati è stata resa pubblica ad oggi, sindaco e vicesindaco non hanno detto una parola, quando invece avrebbero dovuto spiegare puntualmente ai cittadini la loro situazione giudiziaria e soprattutto quali fossero i loro intenti visto che continuano ad amministrare la cosa pubblica".

"Rifondazione Comunista - conclude la nota firmata dal consigliere comunale di Bettona Gianluca Schippa - non ci sta e intende sollevare il problema, ed invita i cittadini bettonesi a manifestare civilmente ma fermamente il proprio sdegno".

Il nuovo organo ha visto la luce nella massima assise di martedì Ecco i membri della commissione architettonica

BASTIA UMBRA (al.ga.) - Commissione per la qualità architettonica e per il paesaggio e variazione di bilancio per l'affidamento del servizio di pulizia in alcune aree verdi comunali, per il periodo che va da aprile a dicembre 2010 e per l'affidamento del servizio di manutenzione e gestione dei bagni pubblici: i due punti all'ordine del giorno del consiglio che si è svolto martedì scorso sono stati entrambi approvati grazie al voto favorevole della maggioranza di centrodestra.

Ecco i nomi di coloro che sono stati eletti membri della commissione: Caterino Bonifazi, primo esperto ambientale, Claudio Mammoli, secondo esperto ambientale, Fabio Mazzeo, geologo, Susanna Balani, geometra, Grazia Moretti, agronomo, Maurizio Pergalani, ingegnere, Elisabetta Franchi, architetto, Alessandro Toccaceli, esperto impiantista, Paolo Zucconi, supplente esperto ambientale, Luciano Beduini, secondo supplente geologo. In merito alle critiche mosse da parte del gruppo consiliare del Partito Democratico nei confronti dei tempi troppi stretti fra le riunioni delle commissioni consiliari e la discussione in sede di massima assise dei punti all'ordine del giorno, Armando Lillocci, presidente del consiglio comunale bastiolo, replica: "Tra la data di convocazione e la riunione del consiglio intercorrono cinque giorni interi,

nel corso dei quali tutte le pratiche sono depositate in segreteria a disposizione dei consiglieri. Lo studio delle pratiche può avvenire in questo notevole lasso di tempo, del quale, per la verità, almeno in questa circostanza nessun consigliere di opposizione ha voluto approfittare. A riguardo delle commissioni consiliari, faccio notare che le stesse possono essere convocate anche nel giorno che precede il consiglio; l'impegno di concedere, quando è possibile, un giorno libero tra commissione e consiglio, per consentire ai consiglieri di confrontarsi anche all'interno dei rispettivi partiti, è una sensibilità che è alla base del modo nuovo di far politica mio e della maggioranza".

Cannara Gareggia torna sul capannone chiuso dai carabinieri

"E ora serve una riflessione sull'immigrazione"

CANNARA - Il giorno dopo la scoperta di un laboratorio tessile clandestino nel quale lavoravano, privi di qualsiasi diritto e norma di sicurezza, sei cinesi, il consigliere Fabrizio Gareggia (Finalmente Cannara) chiede "una riflessione ed un approfondimento particolare, in quanto i sei lavoratori cinesi erano tutti in regola con il permesso di soggiorno e quindi legittimamente residenti nel territorio comunale".

Il fenomeno dell'immigrazione e, più specificamente, del lavoro nero degli immigrati, secondo Gareggia, "deve essere adeguatamente contrastato con politiche di integrazione efficaci delle quali un'amministrazione comunale responsabile dovrebbe essere promotrice e protagonista".

"In caso contrario - secondo il consigliere comuna-

le Gareggia - si corre il rischio che tra tutta la cittadinanza si diffonda la convinzione che l'immigrazione, seppur sia regolare, sia ineluttabilmente connessa all'illegalità".

Per questo, Fabrizio Gareggia chiederà al consiglio comunale di votare "una mozione che impegni l'amministrazione comunale ad avviare azioni concrete sul fronte dell'immigrazione, con interventi che garantiscano non solo l'integrazione degli immigrati che sono regolari sul territorio ma anche la piena applicazione delle norme che disciplinano l'ingresso e il soggiorno dei cittadini stranieri sul nostro territorio".

Vista l'importanza della questione il consigliere Gareggia si augura che "si possa raggiungere un'ampia convergenza sulle proposte".

Disabili al voto grazie a un timbro sulla scheda

BASTIA UMBRA - Accompagnatori di fiducia per i portatori di handicap, ma solo con relativa certificazione medica. Così recita la legge 17 datata 5 febbraio 2003. Anche il comune di Bastia Umbra, in virtù delle prossime elezioni, ricorda che "l'accoglimento della richiesta da parte del portatore di handicap comporterà l'apposizione di uno speciale timbro sulla tessera elettorale che consentirà di evitare, in occasione di ogni consultazione, di dover ricorrere al certificato per essere accompagnati in cabina elettorale".

Un fiore in regalo per chi rispetta l'ambiente

BASTIA UMBRA (al.ga.) - Nel corso del fine settimana, sabato 20 e domenica 21 marzo, ai cittadini di Bastia Umbra che frequentano con costanza la stazione ecologica bastiola verrà fatto omaggio di una piantina fiorita. Si tratta di un modo per festeggiare l'ingresso della stagione primaverile, stabilito in compartecipazione da Gesenu e assessorato all'ambiente del Comune di Bastia Umbra, oltre che di un'ulteriore iniziativa utile a ricordare l'importanza della raccolta differenziata per preservare l'ambiente pulito e confortevole. "La consegna di una piantina fiorita è un modo per ringraziare tutti i cittadini che utilizzano coscientemente la stazione ecologica evitando di abbandonare abusivamente rifiuti speciali - commenta l'assessore all'ambiente Francesco Fratellini - con l'occasione, presso la stazione ecologica verrà distribuita gratuitamente a tutte le donne la tessera "DonnaAmbiente", tramite la quale sarà possibile ricevere un notiziario gratuito con curiosità, notizie, e informazioni sulla raccolta differenziata". La stazione ecologica, che si trova in via del Lavoro presso la zona dell'ex depuratore, è aperta dal martedì al sabato, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 18,00; la domenica dalle ore 9,00 alle ore 12,00.